



**Resoconto delle principali decisioni del
Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2021**

a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali

Delibere

- REACT EU – Finanziamento PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 per l’attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a valere sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021. Il DM n. 1062/2021 ha ripartito le risorse del PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e IV.6 “Contratti di ricerca su tematiche Green”, in favore di soggetti che possono attivare contratti di RTDa ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3.

All’Università di Padova sono state assegnate risorse pari ad euro 1.550.003,94 per l’attivazione di 13 contratti di ricerca sui temi dell’innovazione (Azione IV.4) ed euro 6.855.786,68 per l’attivazione di 56 contratti di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6). La copertura finanziaria dei ricercatori selezionati a valere sulle risorse del MUR sarà assicurata a decorrere dalla data di avvio dei contratti RTDa fino alla data del 31 dicembre 2023, mentre la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata a carico del bilancio dell’Ateneo o mediante fondi esterni. Nel caso in cui i 69 contratti di RTDa dovessero essere integralmente assegnati, l’impegno dell’Ateneo per la copertura della terza annualità è stimato al massimo in 3.812.000 euro, e sarà coperto per la quota parte non coperta da fondi esterni con risorse del BU, stanziando a tale fine già la somma tra le riserve vincolate di patrimonio netto

Con Decreto del Rettore in data 16 settembre 2021, è stato quindi emanato un bando rivolto a docenti e ricercatori dell’Ateneo per raccogliere Espressioni di Interesse (EdI) all’attivazione di una posizione per RTDa; ciascun Dipartimento dovrà valutare le EdI ricevute in relazione alla capacità di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri dell’Azione di riferimento, tenuto conto ai criteri di selezione indicati nel DM, e formulare una graduatoria di priorità da trasmettere all’Area Ricerca entro il 4 ottobre 2021. Dal momento che l’attivazione del contratto con il RTDa è subordinata all’approvazione del finanziamento del MUR, i bandi di selezione e i provvedimenti ricognitivi conterranno una clausola sospensiva. Solo dopo l’approvazione del finanziamento MUR, indicativamente nel mese di dicembre 2021, sarà possibile sottoscrivere i contratti con i RTDa selezionati.

Per consentire il rispetto della tempistica dettata dal Ministero, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato una ricognizione fra i concorsi già effettuati individuando non vincitori con un punteggio maggiore di 70. Inoltre il Consiglio ha anche autorizzato il Rettore, previo parere del Senato Accademico, ad adottare un provvedimento di semplificazione dell’iter procedurale di selezione dei ricercatori in oggetto, con particolare riferimento alla tempistica e alle modalità procedurali previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato.

- Dottorati di ricerca su tematiche green e dell’innovazione: nuove risorse dal PON Ricerca e Innovazione 2014-2020. Il D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021 prevede che siano assegnate borse di dottorato aggiuntive su tematiche dell’innovazione (Azione IV.4) e su tematiche Green (Azione IV.5) a favore di dottorandi selezionati sulla base di Avvisi specifici nell’ambito dei Corsi di Dottorato di ricerca XXXVII ciclo per l’anno accademico 2021/2022. I soggetti destinatari della borsa dovranno obbligatoriamente svolgere un periodo minimo di 6 mesi di attività di ricerca presso soggetti che svolgano attività di impresa. I percorsi di dottorato dovranno essere avviati entro il 1° gennaio 2022. Il MUR ha finanziato con 782.166,45 euro le borse di dottorato sull’innovazione (pari a 13 borse) e con 8.101.009,54 euro quelli sulle tematiche

green (pari a 136 borse). Tali borse di dottorato dovranno essere assegnate entro il 2021 per ricevere il finanziamento di almeno due delle tre annualità previste, mentre le risorse necessarie al completamento delle attività per l'anno 2024 dovranno essere a carico degli atenei, con fondi di bilancio o con risorse esterne. È stato quindi approvato lo stanziamento fino ad un massimo di 2.820.111,48 euro per la copertura della terza annualità delle borse di dottorato aggiuntive non assicurate da fondi esterni, che verranno attivate entro il 1° gennaio 2022 per il ciclo XXXVII.

- Valutazione delle risultanze istruttorie conseguenti alla ricerca di mercato indetta della Commissione istruttoria per l'individuazione dell'area sulla quale realizzare il Palazzo delle Esperienze. Il CdA, nella seduta dello scorso dicembre 2020, aveva conferito mandato al Direttore Generale di procedere, con proprio decreto ad una ricerca di mercato per acquisire manifestazioni di interesse alla vendita di terreni edificabili per circa 55.000 mc, in un'area compresa tra la stazione ferroviaria di Padova e la zona Stanga, e tra l'asse ferroviario e il Piovego, prossima agli istituti scientifici dell'Ateneo che si avvalgono della didattica in laboratorio, al fine di verificare la possibilità di realizzare un "Palazzo delle Esperienze" con elevati standard qualitativi e di sicurezza, dove concentrare i laboratori didattici delle scienze chimiche, fisiche, farmaceutiche, biologiche, mediche ed ingegneristiche. La Commissione di nomina rettorale incaricata di valutare le proposte ricevute, ha proceduto al vaglio delle sei manifestazioni di interesse acquisite. Al termine della prima fase istruttoria la Commissione ha individuato tre aree di possibile interesse per l'Ateneo, ed ha effettuato opportune audizioni con i proponenti per definire con maggiore dettaglio gli elementi delle proposte, le loro condizioni economiche e gli elementi fiscali legati ad una eventuale operazione di acquisto. Al termine dell'analisi, in base agli elementi forniti, l'area sita in via del Pescarotto, offerta dalla Ditta Piccin Nuova Libreria S.p.a., è risultata quella di maggiore interesse per l'Ateneo essendo l'unica offerta, fra quelle pervenute, che consente all'Ateneo di disporre di un'area sufficientemente estesa da poter prevedere un insediamento dei laboratori didattici su base prevalentemente orizzontale (al piano terra e al piano primo) con conseguente maggiore flessibilità di utilizzo. Il prezzo offerto per tutta l'area è pari ad euro 14 milioni e il soggetto proponente ha dichiarato che l'operazione di vendita sarà effettuata in esenzione di IVA.

Il Consiglio, in esito all'indagine di mercato, ha quindi stabilito di realizzare la progettualità del Palazzo delle Esperienze, e di dare seguito a tutte le azioni necessarie per perfezionare l'operazione, tra cui l'inserimento nel piano degli investimenti immobiliari 2022-2024, prendendo atto che l'area offerta dalla ditta Piccin risulta maggiormente rispondente alle esigenze manifestate con l'avviso pubblico, per le ragioni evidenziate in premessa e dettagliate nei verbali della Commissione valutatrice. Ha quindi conferito mandato alla Rettrice eletta di approfondire, attraverso gli uffici competenti, l'offerta della ditta Piccin attraverso una due diligence, riservando l'approvazione definitiva dell'operazione ad una successiva deliberazione.

- Master plan della logistica: definizione e attuazione della prima fase.

La predisposizione del master plan costituisce un'evoluzione del documento già presentato al CdA del dicembre 2020. Il documento è stato realizzato sulla base di una precisa analisi pianificatoria che prende in esame gli scenari futuri della gestione degli spazi di Ateneo in funzione di alcuni progetti considerati "strategici" e trainanti per la logistica di Ateneo:

- 1) PIAVEFUTURA
- 2) Nuova Scuola di Ingegneria – Hub dell'Innovazione
- 3) Palazzo delle Esperienze
- 4) Recupero di Palazzo Maldura e ristrutturazione del Complesso Via Campagnola

La realizzazione degli interventi sopracitati, permette anche di riorganizzare edifici di proprietà o liberare edifici in affitto, i cui costi incidono per un importo di poco inferiore ai 2.000.000 €/anno.

Nei mesi scorsi il master plan è stato sviluppato operativamente elaborando molteplici ipotesi di dettaglio, consistenti in particolare nella definizione della futura occupazione degli edifici di via del Santo e via San Francesco, di proprietà dell'Ateneo, che si libereranno con la disponibilità della caserma Piave. Tuttavia la molteplicità di variabili da tenere in considerazione, la necessità di condividere le varie soluzioni adottate con le strutture interessate e la continua variazione dei numeri di docenti, personale di ricerca, tecnico e amministrativo causato dalla crescita del programma di reclutamento dell'ateneo, ha reso necessario un approccio più graduale e olistico, al fine di ridurre la complessità e consentire una certa flessibilità della programmazione.

In questa prima fase ci si è pertanto concentrati nella ottimizzazione della situazione attuale, conseguendo il duplice obiettivo di una immediata riduzione degli affitti non necessari e di un primo assestamento funzionale ai trasferimenti programmati verso la caserma Piave al termine del percorso di ristrutturazione e riqualificazione del complesso.

L'ipotesi di utilizzo degli spazi dell'edificio ex IRPEA (immobili denominati "Lombardo Miglioranza" e "Vinicio Dalla Vecchia"), prevede in sintesi quanto segue:

- l'assegnazione transitoria di alcuni spazi alla Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale, fino alla conclusione dei lavori di ristrutturazione di palazzo Maldura, per consentire l'alienazione dell'immobile di via Dondi dell'Orologio la cui base d'asta è stata fissata in euro 400.000;
- l'assegnazione di alcuni spazi all'Istituto Confucio, al fine di consentire una riorganizzazione logistica del quarto e quinto piano dell'immobile CLA;
- l'assegnazione di alcuni spazi al Centro di Ateneo per i Diritti Umani "A. Papisca" al fine di permettere la riorganizzazione logistica dell'immobile ex INAIL e la conseguente dismissione di locazioni passive;
- la collocazione, in via transitoria e in vista del futuro assestamento logistico degli immobili di via del Santo conseguente all'attivazione del complesso ex Caserma Piave, per fare fronte alle esigenze manifestate dal prof. Baldo direttore del DiSSGeA;
- la collocazione, in via transitoria di alcune strutture dello SPGI, ed in particolare la struttura attualmente ospitata nell'immobile di via San Francesco, permettendo così la dismissione della locazione con conseguente risparmio per l'Ateneo di circa 27.500 euro annui.

A seguito delle suddette assegnazioni:

- gli spazi liberati dall'Istituto Confucio al quarto piano del CLA di via Venezia saranno assegnati al Centro Linguistico di Ateneo che, previo trasferimento dei contenuti della mediateca alla biblioteca del complesso Beato Pellegrino, e previo allestimento delle aule 1E ed 1F del primo piano del complesso per potervi collocare le attività innovative di didattica e advising rivolte a docenti e studenti internazionali, si concentrerà al quarto piano del CLA. Sarà così liberato l'intero quinto piano, che sarà preso in carico temporaneamente dall'Amministrazione Centrale per la successiva assegnazione ai Dipartimenti di area psicologica;
- parte degli spazi presenti al piano primo dell'edificio ex INAIL di via Martiri della Libertà, liberati dal Centro di Ateneo per i Diritti Umani "A. Papisca", oltre agli spazi liberati dal CNR e alcuni locali al piano terra, saranno assegnati al Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario (DiPIC), attualmente ospitato nell'immobile in locazione al terzo piano di via Anghinoni permettendo un risparmio per l'Ateneo di circa 93.200 euro annui.
- presso l'immobile ex INAIL, al fine di consentire le suddette assegnazioni e garantire la realizzazione di queste prime azioni logistiche previste dal Master plan, saranno utilizzati alcuni spazi presenti al terzo piano e già nella disponibilità dell'Amministrazione Centrale.
- alcuni dei locali al piano secondo dell'immobile ex INAIL sono stati assegnati al "Centro di Ateneo Elena Cornaro per i saperi, le culture e le politiche genere", ora presente al secondo piano in via Anghinoni 3, in relazione al quale è stato esercitato il recesso dal contratto di locazione permettendo un risparmio per l'Ateneo di circa 17.000 euro annui. Sempre al Piano 3 troveranno collocazione la sede del CUG e degli altri organi di garanzia dell'Ateneo, accogliendo la richiesta di prevedere una sede dedicata. I restanti locali al piano secondo dell'immobile in questione verranno messi a disposizione dell'Amministrazione Centrale, per consentire il trasferimento di alcune funzioni attualmente ospitate al piano terra (quali ad esempio le sedi sindacali) nonché per far fronte ad altre esigenze che dovessero emergere anche in relazione al concreto realizzarsi delle attività di trasferimento.

Per quanto riguarda la sede di Palazzo Maldura, una volta completati i lavori di ristrutturazione, si prevede l'assegnazione degli spazi dell'immobile al Dipartimento FISPPA - Sezione Pedagogia, al Museo dell'Educazione, alla Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio culturale, e conseguentemente si procederà a:

- assegnare al FISPPA gli spazi dell'immobile ex ECA di via degli Obizzi, liberati dal Museo dell'Educazione;

- riconsegnare all'Amministrazione, da parte del Dipartimento FISSPA, gli spazi attualmente occupati presso il complesso del Beato Pellegrino – Corpo E, così come da planimetria allegata, che saranno oggetto di ristrutturazione.

Tale assestamento alla logistica di Ateneo è stato illustrato in riunioni dedicate con i responsabili dei dipartimenti coinvolti ed è stato altresì comunicato e condiviso con il CLA. La soluzione finale infatti ha comportato in alcuni casi l'individuazione di una sede diversa da quella inizialmente prospettata.

Per quanto riguarda l'area ospedaliera di via Giustiniani, è stato realizzato un apposito master plan dedicato, in condivisione con gli enti firmatari dell'accordo di programma per la realizzazione del nuovo polo della salute. Il master plan identifica gli edifici di via Giustiniani che andranno mantenuti e quelli che andranno demoliti in quanto sostituiti dal nuovo complesso che sarà costruito nella zona individuata a Padova Est. In relazione agli edifici che andranno demoliti, come da mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione, è stata sviluppata una proposta di accordo con l'azienda ospedaliera, ai sensi dell'articolo 10.3 dell'accordo di programma, elaborato dopo averne condiviso in linea di massima i contenuti in un incontro con il direttore generale e il direttore amministrativo dell'AOUP. La proposta di accordo prevede che, a fronte della demolizione degli edifici nel complesso di via Giustiniani, venga costituito un vincolo di destinazione a favore dell'Università, ai sensi dell'art. 2645 ter del codice civile, di spazi almeno equivalenti presso il nuovo ospedale di Padova EST (cosiddetta "torre della ricerca"), per una durata che dovrà essere congrua.

- Riassestamento logistico degli spazi degli immobili coinvolti afferenti al "Complesso Anatomici". Sulla scorta dei necessari approfondimenti effettuati con i soggetti direttamente interessati, è stata elaborata una soluzione di riassegnazione degli spazi coinvolti, così riassumibile:
 - al DNS viene assegnata la stecca a Sud di pertinenza, e già in uso, all'anatomia umana; il DNS garantirà l'utilizzo degli stabulari presenti al piano seminterrato per attività di ricerca anche ai docenti afferenti al DMM;
 - al DMM vengono assegnati gli spazi ex Pinali, vengono riconfermati gli spazi già ad esso assegnati, incluso ex Garbisa e viene lasciata la possibilità di utilizzo degli stabulari;
 - gli spazi già formalmente assegnati al DSCTV (Medicina Legale) vengono confermati dopo averli resi effettivamente fruibili mediante i lavori di ristrutturazione di cui sopra, e dopo aver trasferito in altro luogo attività non attinenti al dipartimento che in tali spazi venivano svolte;
 - gli spazi dove insistono i laboratori di tossicologia (sezione biologica, nella stecca centrale 2° piano, e sezione sostanze, al seminterrato) e i laboratori di genetica forense (spazi al 2° piano antistanti la biblioteca Pinali) saranno lasciati in assegnazione rispettivamente a DSCTV e DMM; i dipartimenti garantiranno l'utilizzo di tali laboratori ai docenti dell'ambito della Medicina Legale che dal punto di vista organizzativo, operativo e del settore scientifico-disciplinare di appartenenza svolgano la loro attività in tali laboratori, indipendentemente dall'afferenza degli stessi;
 - le aule 14 (Terni), 37 (Sterzi) e 10 (Aula di Anatomia Gabriele Falloppio) al piano terra saranno assegnate al DNS, garantendone l'uso in termini di orari e occupazione alla Scuola di Medicina.
- Integrazione del prossimo Piano triennale dei lavori pubblici con la previsione di 4 interventi. In vista della prossima emanazione del bando ministeriale per il finanziamento di interventi di edilizia universitaria, è stato approvato l'inserimento nel piano triennale dei lavori pubblici 2021-2023 dei seguenti 4 interventi, per un costo complessivo stimato in 25 milioni di euro circa.

Il **primo intervento** riguarderà le "Aule Luzzatti", già in uso al Dipartimento di Fisica ed Astronomia, la cui costruzione "provvisoria" risale agli anni '70. Il recupero del volume è finalizzato alla realizzazione di nuovi laboratori di ricerca sulle tecnologie quantistiche.
 Importo stimato: 1,9 milioni di euro; superficie: circa 580 mq.

Il **secondo intervento** consisterà nel recupero dell'ex collegio Ederle di Via Belzoni, per il quale si prevede di intervenire concentrando le attività sul layout interno, al fine di consentire la realizzazione di uffici di varie dimensioni per circa 125 postazioni di lavoro, oltre a spazi per meeting, sale riunioni, coworking, common room ecc.
 Importo stimato: 8 milioni di euro; superficie: circa 3.600 mq.

Il **terzo intervento** consentirà il completamento del Polo del Beato Pellegrino, con la ristrutturazione del Corpo E del complesso e interventi di adeguamento degli edifici "ex Irpea", denominati "Casa

Lombardo Miglioranza” e “Casa Vinicio della Vecchia Gidoni”, che chiudono a Sud ed ad Ovest la corte interna. Questo intervento consentirà di rendere pienamente disponibile l’ultimo chiostro conventuale, garantendo l’espansione della biblioteca del Beato Pellegrino all’interno del corpo E e consentendo il trasferimento di alcune strutture dell’Ateneo negli edifici “ex Irpea”, con un beneficio per la logistica complessiva di Ateneo e per il completamento delle funzioni previste all’interno del campus Beato Pellegrino, concorrendo inoltre al progetto di riduzione dei costi per affittanze.

Importo stimato: 7 milioni di euro; superficie: circa 4.250 mq.

Il **quarto intervento** prevede la realizzazione di infrastrutture tecnologiche nell’area universitaria di Legnaro, riutilizzando un edificio esistente per la nuova “sala macchine” per l’Area Servizi ed Informatici (ASIT) e realizzando una nuova costruzione in adiacenza all’attuale archivio NAL che consentirà di mettere a disposizione, su una superficie complessiva di circa 8.000, spazi ad uso magazzino e archivio oltre ai necessari locali di supporto.

Importo complessivo stimato: 8,3 milioni di euro; superficie: 1.200 mq + 8.000 mq.

- Rapporto di Sostenibilità dell’Università di Padova 2020-2021. Con l’adozione della Carta degli Impegni di sostenibilità, l’Ateneo ha definito le proprie linee di azione per promuovere la sostenibilità a tutti i livelli, orientando gli strumenti di programmazione e pianificazione grazie al coinvolgimento della comunità universitaria. L’impegno in questo ambito è stato declinato anche nel Piano Integrato 2021-2023, al cui interno sono stati individuati specifici obiettivi di sostenibilità. Il Rapporto di Sostenibilità, giunto alla sua terza edizione e redatto secondo gli standards aggiornati della Global Reporting Initiative (GRI), descrive periodicamente i risultati ottenuti nell’anno di riferimento rispetto agli obiettivi della Carta degli Impegni, configurandosi come importante strumento di monitoraggio e comunicazione nell’ambito della terza missione dell’Ateneo. Il Rapporto di sostenibilità riporta anche i risultati del calcolo dell’impronta carbonica dell’Ateneo, condotto a partire dal 2018, che ha registrato una riduzione delle emissioni complessive dell’Ateneo del 28% rispetto all’anno 2019, grazie soprattutto alla riduzione degli spostamenti dovuta alle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 nonché agli interventi di efficientamento energetico e all’acquisto di energia elettrica proveniente esclusivamente da fonte rinnovabile. Diversi riconoscimenti sono stati attribuiti nel corso del 2020 e 2021, a coronamento dell’impegno profuso, all’Ateneo (premio “Una targa per l’efficienza”, premio PA Sostenibile e Premio Compraverde – Stazioni Appaltanti), cui si aggiungono importanti risultati ottenuti nei ranking GreenMetric e THE Impact, che hanno visto l’ascesa dell’Ateneo di diverse posizioni.

[Leggi il report di sostenibilità dell’Ateneo](#)

- Bando MSCA Seal of Excellence @UniPD 2021 - Integrazione finanziamento. Dal 2017 l’Università di Padova realizza il programma “MSCA Seal of Excellence@UniPD” ispirandosi alla scelta della Commissione Europea di prevedere l’assegnazione del sigillo di eccellenza “Seal of Excellence – Marie Curie Actions” alle proposte di fellowship con punteggio maggiore o uguale alla soglia di qualità per l’ammissione al finanziamento, non finanziabili per limiti del budget disponibile. Per ogni edizione l’Ateneo ha approvato uno stanziamento di 1.000.000 euro, inteso a sostenere indicativamente 10 progetti individuali targati Unipd, che abbiano ottenuto il “*Seal of Excellence – MSC Actions*”, ma non siano stati finanziati. A ciascuno di questi viene assegnato, tramite apposito bando, un grant pari a 50.000 euro per anno di progetto, composto da una quota di 40.000 euro a copertura del costo di un assegno di ricerca e di 10.000 euro a titolo di fondo spese di ricerca. Per arrivare alla copertura di 10 progetti del bando 2021, il Consiglio aveva già approvato l’assegnazione di 1.050.000 euro ma, con lo scorrimento della graduatoria a seguito della rinuncia di alcuni assegnatari, si è reso necessario integrare il budget complessivo di ulteriori 50.000 euro al fine di poter finanziare l’ultimo progetto eleggibile RETEACH. In tal modo l’Ateneo ha realizzato integralmente la copertura finanziaria di tutti i progetti Unipd eleggibili che abbiano ottenuto il *Seal of Excellence – MSCA*.
- Bando Uni-Impresa 2021: progetti di ricerca congiunti con soggetti esterni per favorire collaborazioni finalizzate all’innovazione e allo sviluppo economico e sociale del territorio. Il programma Uni-Impresa è nato nel 2017 nell’ottica di incrementare le attività dell’Università nell’ambito della “terza missione”, favorendo progetti finalizzati allo sviluppo di relazioni con il mondo imprenditoriale nonché il trasferimento di conoscenze tra mondo accademico e mondo economico e, dopo le prime due edizioni, ha registrato un significativo aumento della partecipazione nonché dell’interesse da parte di

grandi aziende ed enti pubblici, con conseguente richiesta di più cospicui budget. Viene quindi approvata una nuova edizione del programma con uno stanziamento complessivo di 500.000 euro.

- Monitoraggio degli obiettivi del Piano Integrato della Performance 2021-2023. Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 dicembre 2020, prevede un monitoraggio degli obiettivi contenuti nel Piano Integrato della Performance e dei risultati conseguiti in itinere. La fase di monitoraggio si conclude con una Relazione del Direttore Generale al Nucleo di valutazione di Ateneo, contenente le eventuali rimodulazioni da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione. La fase di monitoraggio degli obiettivi del Piano integrato della Performance 2021-2023 ha messo in luce la sostanziale tenuta della pianificazione ed un soddisfacente stato di avanzamento nel conseguimento degli obiettivi prefissati, consentendo il riallineamento della programmazione all'interno dei meccanismi ordinari di gestione del ciclo della performance. In riferimento ai 118 obiettivi assegnati ai Dirigenti all'interno del Piano della Performance 2021-2023, infatti, più dell'80% era in fase di avanzato svolgimento alla data del 30 giugno 2021 e quasi il 10% degli obiettivi risultava già concluso. Le richieste di rimodulazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti che implicano un aggiustamento della pianificazione hanno riguardato 17 obiettivi su un totale di 118 obiettivi prefissati. Più in particolare, per 15 obiettivi è stata proposta una modifica di carattere sostanziale e per 2 obiettivi è stata richiesta l'eliminazione, in conseguenza delle mutate condizioni normative o di contesto. Il monitoraggio ha anche portato alla manifestazione dell'opportunità di inserimento di 3 nuovi obiettivi derivanti da attività non programmabili e prioritarie in esito allo svilupparsi della situazione emergenziale e da opportunità non programmate, ma che rivestono un'importanza strategica nello sviluppo dell'Ateneo, assorbendo un elevato impegno di risorse. Le risultanze del monitoraggio sono state trasmesse al Nucleo di Valutazione in data 13 settembre 2021, che ha espresso parere positivo.
- Addendum alla convenzione stipulata in data 28 novembre 2013 tra l'Università degli Studi di Padova e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per attività didattiche a Rovigo. Dall'anno accademico 2013/2014, tra l'Università e la Fondazione Cariparo è in essere una convenzione di durata quindicennale che prevede la messa a disposizione da parte della Fondazione all'Ateneo di una somma a titolo di cofinanziamento delle attività didattiche svolte dalla stessa a Rovigo, originariamente determinata in 1.400.000 euro annui. A partire dall'anno accademico 2016/2017 e per i successivi anni accademici 2017/2018 e 2018/2019, su proposta della Commissione paritetica, alla luce delle rendicontazioni del primo triennio e dell'entità delle entrate da contribuzione studentesca relative agli studenti iscritti ai Corsi di studio con sede a Rovigo, era stato sottoscritto un apposito addendum alla Convenzione con cui si rideterminava l'importo del finanziamento in 1.100.000 euro annui. La Commissione paritetica si è successivamente riunita nel 2020, al termine del secondo triennio, per riesaminare il tema delle spese gestionali di Viale Porta Adige, in quanto la Fondazione ha prospettato di intraprendere con l'Università di Padova un percorso analogo a quello sviluppato positivamente con l'Università di Ferrara (anch'essa presente a Rovigo con il Corso di laurea a ciclo unico in Giurisprudenza), volto a far partecipare le Università alle spese di gestione dell'immobile. Le parti, a seguito di successivi approfondimenti, hanno convenuto di rimodulare, tramite ulteriore addendum, l'importo del contributo economico a carico della Fondazione, che risulterà pari ad euro 1.035.000 per l'a.a. 2020/2021, e ad euro 1.000.000 annui a partire dal successivo anno accademico 2021/2022 e per tutta la durata della convenzione.
- Disciplinare tra le Università di Padova e di Ca' Foscari Venezia volto a regolare l'uso dell'immobile "Palazzo della Dogana – Complesso San Leonardo" e dei relativi beni mobili, sito a Treviso, ricevuto in comodato gratuito da Fondazione Cassamarca e Ca' Spineda srl". Ai sensi del contratto di comodato stipulato il 21 ottobre 2020, con decorrenza 4 settembre 2020, i due Atenei hanno individuato, consensualmente in apposito Disciplinare, i criteri volti a regolare il reciproco utilizzo dell'immobile e la ripartizione dei relativi oneri, Il Disciplinare decorre dal 4 settembre 2020 fino al 30 giugno 2022, e alla scadenza potrà essere rinnovato dalle parti fino al 30 settembre 2024, salvo che ciascun Ateneo non eserciti l'opzione, prevista da contratto, che comporta la proroga dell'utilizzo dell'immobile e relativi beni mobili sino al termine dell'anno accademico 2031/2032, per cui il Disciplinare potrà essere prorogato o rinnovato, previo accordo scritto tra le parti.

- Progetto Contamination Lab Veneto edizioni 2022 e 2023. Il Consiglio di amministrazione ha stanziato per il progetto un finanziamento annuale di Ateneo pari a 75.000 euro (150.000 euro in totale), e ha approvato il relativo bando per l'ammissione alla quinta edizione (2022) del C-Lab Veneto dell'Università di Padova, nonché il bando della sesta edizione (2023), a condizione che non si discosti sostanzialmente dai contenuti del bando precedente. Il progetto legato al C-Lab, avviato nel 2017 assieme all'Università di Verona, ha lo scopo di realizzare cicli di formazione innovativa di tipo esperienziale per studentesse e studenti, neolaureate e neolaureati, dottorande e dottorandi, neodottoresse e neodottori di ricerca dell'Università di Padova, per lo sviluppo di idee imprenditoriali autonome o collegate a bisogni di aziende ed enti del territorio mediante l'acquisizione di competenze interdisciplinari e la contaminazione con realtà d'impresa. Le prime tre edizioni, finanziate del MIUR, hanno coinvolto 110 partecipanti per la sede di Padova e realizzato complessivamente 23 progetti innovativi d'impresa; la quarta edizione si concluderà ad ottobre 2021 con la presentazione di 12 progetti innovativi realizzati dagli attuali 80 partecipanti, suddivisi in team multidisciplinari, e la premiazione dei progetti migliori. La partecipazione alle attività proposte nell'ambito del C-Lab comporta, per gli ammessi al progetto, l'assegnazione dell'Open Badge, oltre al riconoscimento di 6 CFU per la frequenza al percorso formativo. Il C-Lab fa parte del Contamination Lab Network nazionale, coordinato dall'Università degli Studi di Cagliari nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, e partecipa al progetto Enactus, comunità internazionale di studentesse e studenti, accademici e leader imprenditoriali diffusa in 37 Paesi, per la realizzazione di progetti basati sull'imprenditorialità sostenibile a scopi sociali e che si focalizzano su problemi presenti nelle comunità nelle quali operano i componenti del team.
- Determinazione dei contributi Master, Corsi di Perfezionamento, Corsi di Alta Formazione aa.aa. 2022/2023 - 2024/2025. Il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione stabilisce che la quota di iscrizione ai Master e ai Corsi di Perfezionamento debba essere fissata ogni tre anni dal Consiglio di Amministrazione; tale quota è parametrata, per i Master, sulla media delle tasse e contributi di iscrizione ai Corsi di studio dell'anno accademico precedente maggiorata del 50%, per i Corsi di Perfezionamento non deve essere inferiore al 20% di quanto fissato per i Master universitari, mentre per i Corsi di Alta Formazione non deve essere inferiore a quella fissata per i Corsi di Perfezionamento. Sulla base della proposta della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, i contributi minimi per gli aa.aa. 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 sono determinati come segue:

MASTER

Contributo di preiscrizione	30,00 € (comprensivo di imposta di bollo del valore vigente di 16,00€)		
Contributo iscrizione minimo totale	2.625,00 € comprensivo di:		
	Contributo minimo di iscrizione 2.602,50 €	Imposta di bollo per rilascio diploma finale 16,00 € (nel caso di rinuncia da parte del corsista l'importo sarà trattenuto quale imposta di bollo sulla domanda di rinuncia)	Contributo premio assicurazione 6,50 €

CORSI DI PERFEZIONAMENTO e DI ALTA FORMAZIONE

Contributo di preiscrizione	30,00 € (comprensivo di imposta di bollo del valore vigente di 16,00 €)		
Contributo iscrizione minimo totale	543,00 € comprensivo di:		
	Contributo minimo di iscrizione 520,50 €	Imposta di bollo per rilascio attestato finale 16,00 € (nel caso di rinuncia da parte del corsista l'importo sarà trattenuto quale imposta di bollo sulla domanda di rinuncia)	Contributo premio assicurazione 6,50 €

Contestualmente, sono stati fissati anche i seguenti contributi:

- a) mora (per coloro che versano in ritardo la seconda rata di iscrizione al Master/Corso, ove prevista): l'importo è calcolato in base al ritardo del pagamento, ovvero 21,00 euro sino a 15 giorni di ritardo e 54,00 euro dal 16° giorno di ritardo in poi;
- b) duplicato del badge (tessera magnetica rilasciata ai corsisti Master) pari a 12,00 euro;
- c) duplicato del diploma dei Master universitari pari a 84,00 euro.

Per i candidati provenienti da paesi DAC List e per il PTA in servizio presso l'Ateneo, la quota minima di iscrizione ai Master universitari e ai Corsi di Perfezionamento è pari rispettivamente a 520,50 euro e a 104,10 euro (oltre alle imposte di bollo e all'assicurazione); per gli uditori, la quota minima di iscrizione ai Master e ai Corsi di Perfezionamento ammonta rispettivamente a 1.301,25 euro e a 260,25 euro (cui sommare le imposte di bollo e l'assicurazione).

- Protocollo d'intesa per l'integrazione linguistica e l'inclusione sociale dei cittadini stranieri – rinnovo per il triennio 2021-2024. A partire dall'anno 2019/2020 l'Ateneo, in linea con le previsioni del *Piano triennale di massima 2019/2021 degli interventi nel settore dell'immigrazione*, ha aderito all'intesa in oggetto, promossa dal Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti (CPIA) al fine di raggruppare i "soggetti che si occupano, senza fini di lucro, di insegnamento della lingua e cultura italiana a cittadini stranieri nella provincia di Padova" e i "soggetti attivi nell'integrazione linguistica e nell'inclusione sociale dei cittadini stranieri oltre l'età dell'obbligo scolastico". Viene confermato l'interesse all'adesione, per affinità di obiettivi e attività della Rete con quelli perseguiti dall'Università, da parte del Centro Linguistico di Ateneo, del Centro interdipartimentale di ricerca per gli Studi Interculturali e sulle Migrazioni C.I.R.S.I.M. e del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (DISLL). Tra gli altri enti pubblici aderenti, si annoverano il Comune di Padova e il Comune di Ponte San Nicolò.
- Adesione all'associazione senza scopo di lucro European Open Science Cloud – EOSC. L'associazione, candidata a far parte dei 50 partenariati europei che verranno approvati nei prossimi mesi nel quadro del programma Horizon Europe, intende configurarsi come uno degli stakeholder privilegiati della Commissione Europea nella stesura dei Programmi di Lavoro (Work Programmes) del programma stesso, al fine di discutere in merito alle politiche di investimenti in Open Science e alle iniziative tese alla realizzazione dell'accesso libero ai dati e alla loro analisi, archiviazione e certificazione. Tra gli obiettivi della costituenda EOSC vi è quello di riunire i principali attori impegnati nello sviluppo della 'scienza aperta', mettendo in connessione le infrastrutture di ricerca, gli enti finanziatori, gli erogatori di servizi, i rappresentanti delle comunità della ricerca, le organizzazioni intergovernative. L'Ateneo ha già trasmesso la propria manifestazione di interesse a partecipare all'Associazione, proponendo il Prof. Giorgio Maria Di Nunzio (Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione) quale proprio rappresentante all'interno dell'Assemblea Generale.
- Rete Innovativa Regionale (RIR) denominata "Tech4life" - adesione. La RIR – riconosciuta dalla Regione Veneto con delibera n. 1192 del 31 agosto 2021 – intende operare nei seguenti ambiti:
 - "domotica e automazione per il miglioramento della qualità della vita", "soluzioni per la vita indipendente", "tecnologie assistive" in relazione all'ambito RIS3 Veneto "*Sustainable Living*", sviluppando proposte progettuali volte al miglioramento del benessere della persona, alla sostenibilità degli ambienti di vita grazie all'ausilio della domotica e della robotica collaborativa, all'impiego di tecnologie funzionali a garantire l'autonomia di soggetti affetti da particolari patologie, allo sviluppo della medicina rigenerativa, predittiva e personalizzata;
 - "Nuovi modelli di industrializzazione nella produzione di attrezzature e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IOT" nell'ambito dello "*Smart Manufacturing*", pertinente con lo sviluppo di *medical device* e delle tecnologie utilizzate a fini diagnostici, nonché con l'individuazione di nuove tecnologie robotiche in ambito sanitario;individuando, pertanto, i seguenti 3 macro obiettivi su cui sarà articolata la successiva programmazione pluriennale:
 - *Tecnologie per la salute, medical device, robotica e ICT*
 - *Tecnologie per il benessere della persona e per la sostenibilità degli ambienti di vita*
 - *Formazione*

In fase di manifestazione di interesse, per UniPD aveva aderito il Centro Interdipartimentale di Meccanica dei Materiali Biologici - CMBM.

- Costruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia dell'anno 2021. Il fondo 2021 è stato costituito, dopo aver ricevuto il parere positivo del Collegio dei Revisori, per l'importo complessivo di euro 683.998 oltre oneri a carico dell'Ente, per totali euro 937.077 lordo Ente. L'utilizzo del Fondo risulta essere già disciplinato dal contratto collettivo integrativo 2019-2021 del personale dirigente, sottoscritto in data 20 dicembre 2019. Il Fondo è composto da una parte di risorse fisse, che ammontano ad euro 654.878, e da una parte di risorse variabili, pari ad euro 29.120.
- Nomina del consigliere e del revisore dei conti designati dai Ministeri MUR e MEF in seno ad UniSMART - Fondazione Università degli Studi di Padova, nella persona della Dott.ssa Clotilde Ocone quale componente effettiva del Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione UniSMART, designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, fino alla scadenza del terzo esercizio del Collegio stesso nel 2023, e del Dott. Michele di Bari quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione designato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, fino alla scadenza del terzo esercizio del Consiglio stesso.
- Chiamate a seguito di procedure concorsuali, su richiesta dei Dipartimenti interessati: 10 professori di I fascia, 18 professori di II fascia, 17 ricercatori a tempo determinato "di tipo b)" e 10 ricercatori a tempo determinato "di tipo a)", come da tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico-disciplinare	Ruolo giuridico
Ingegneria industriale	Bettini Paolo	ING-IND/31 – Elettrotecnica	Professore I fascia
Ingegneria industriale	Dabalà Manuele	ING-IND/21 – Metallurgia	
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	Richiedei Dario	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	
Scienze biomediche	Cecconi Francesco	MED/04 - Patologia generale	
Ingegneria civile, edile e ambientale	Zaggia Stefano	ICAR/18 – Storia dell'architettura	
Ingegneria civile, edile e ambientale	Arboretti Giancristofaro Rosa	SECS-S/01 – Statistica	
Ingegneria civile, edile e ambientale	Cola Simonetta	ICAR/07 – Geotecnica	
Ingegneria dell'informazione	Santagiustina Marco	ING-INF/02 - Campi elettromagnetici	
Medicina animale, produzioni e salute	De Benedictis Giulia Maria	VET/09 – Clinica chirurgica veterinaria	
Territorio e sistemi agro-forestali	Carrer Marco	AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura	
Scienze del farmaco	Giron Maria Cecilia	BIO/14 – Farmacologia	Professore II fascia

Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Vitale Alessandro	MED/18 - Chirurgia generale		
Biologia	De Pittà Cristiano	BIO/18 – Genetica		
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Bobbo Natascia	M-PED/01- Pedagogia generale e sociale		
Territorio e Sistemi Agro-forestali	Guerrini Lorenzo	AGR/09 – Meccanica agraria		
Salute della donna e del bambino	Pigazzi Martina	MED/38 Pediatria generale e specialistica		
Biologia	Gasparini Clelia	BIO/05 - Zoologia		
Geoscienze	Bartoli Omar	GEO/07 – Petrologia e petrografia		
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Zorzi Alessandro	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare		
Studi linguistici e letterari	Modonutti Rino	L/FIL-LET/08 – Letteratura latina medievale e umanistica		
Scienze statistiche	Barbiera Irene	SECS-S/04 – Demografia		
Territorio e sistemi agro-forestali	Zanetti Michela	AGR/06 – Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali)		
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Sirignano Chiara	FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare		
Medicina	Sartore Giovanni	MED/13 - Endocrinologia		
Biologia	Mognato Maddalena	BIO/06 - Anatomia comparata e citologia		
Biologia	Santovito Gianfranco	BIO/09 – Fisiologia		
Matematica "Tullio Levi-Civita"	Crafa Silvia	MAT/01 - Logica matematica		
Matematica "Tullio Levi-Civita"	Mistretta Ernesto Carlo	MAT/03 - Geometria		
Psicologia generale	Battaglini Luca	M-PSI/01 – Psicologia generale		RTDb
Tecnica e gestione dei sistemi industriali	Caldognetto Tommaso	ING-INF/01 – Elettronica		
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Marigo Ilaria	MED/04 - Patologia generale		
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	Zattoni Fabio	MED/24 – Urologia		
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Triossi Andrea	FIS/01 – Fisica sperimentale		
Ingegneria civile, edile e ambientale	Guidarelli Gianmario	ICAR/18 – Storia dell'architettura		

Scienze chimiche	Fantin Marco	CHIM/02 - Chimica fisica		
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	Stevanin Federica	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea		
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Crabu Stefano	SPS/07 - Sociologia generale		
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Girardi Damiano	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Rhazzali Mohammed Khalid	SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Santilli Sara	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione		
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Osti Guerrazzi Amedeo	M-STO/04 - Storia contemporanea		
Diritto privato e critica del diritto	Sammassimo Anna	IUS/11 - Diritto Ecclesiastico e Canonico		
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Grillo Edoardo	SECS-P/01 – Economia politica		
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Piron Lidia	FIS/03 – Fisica della materia		
Dipartimento di studi linguistici e letterari	Bellomo Leonardo	L-FIL-LET-12 - Linguistica italiana		
Scienze chimiche	Battistella Claudia	CHIM/04 - Chimica industriale		RTDa
Ingegneria civile, edile e ambientale	Favaretto Chiara	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia		
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Scaccini Davide	AGR/11 – Entomologia generale e applicata		
Agronomia animali alimenti risorse naturali e ambiente	Piccoli Ilaria	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee		
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Tinë Mariaenrica	MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio		
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Colacchio Elda Chiara	MED/22 - Chirurgia vascolare		
Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica	Faccioli Eleonora	MED/21 - Chirurgia toracica		
Filosofia, sociologia, pedagogia e psicologia applicata	Giacomelli Alberto	M-FIL/04 – Estetica		
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Taverna Roberto	FIS/05 – Astronomia e astrofisica		
Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Civello Gabriele	IUS/17 - Diritto penale		

- Chiamata diretta a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230, di uno studioso stabilmente impegnato all'estero reclutabile nel ruolo di Professore Associato:

Dipartimento e data delibera	Nominativo	Qualifica ricoperta/vincitore programma di ricerca	Qualifica proposta	Settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale	Copertura in termini di punti organico
Scienze chimiche, 16 luglio 2021	Soncini Alessandro	Associate Professor presso l'Università di Melbourne (Australia)	Professore Associato	CHIM/03 – Chimica generale e inorganica, 03/B1 Fondamenti delle scienze chimiche e sistemi inorganici	0,35 p.o. Dipartimento e 0,35 p.o. Fondo Budget di Ateneo

Delibere con parere del Senato Accademico

- Riconoscimento di “Opigeo srl” come Spin-off semplice dell’Università di Padova. La società, costituita nel giugno 2020 con un capitale sociale di Euro 10.000, ha come Proponenti il Prof. Gilberto Artioli e il Dott. Luca Valentini, entrambi afferenti al Dipartimento di Geoscienze, e si avvarrà del contributo di ulteriori soci esterni. Ha quali scopi sociali lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico e, più specificamente, lo studio, l'analisi e la valorizzazione dell'utilizzo di materiali di scarto industriale in particolare di materiali inorganici per le costruzioni (cementi, adesivi, geopolimeri materiali ceramici, materiali lapidei); fra i servizi erogati si annoverano la formulazione e caratterizzazione di nuovi prodotti, l'analisi di processi e trattamenti industriali, la valorizzazione dei sottoprodotti industriali.
- Costituzione di “E-Storage srl” come Spin-off semplice dell’Università di Padova. La società, i cui soci Proponenti sono il Prof. Massimo Guarnieri, l'Ing. Giacomo Marini, il Dott. Andrea Trovò e il Dott. Nicola Poli, tutti afferenti al Dipartimento di Ingegneria industriale, intende costituirsi con un capitale sociale iniziale di Euro 30.000 e avrà sede legale presso l'incubatore universitario Start Cube. Finalità dello Spin-off sono la progettazione e la realizzazione di sistemi di accumulo elettrochimico per impieghi fissi (in accoppiamento alle fonti rinnovabili di energia) e mobili (in veicoli elettrici). I soci fondatori si occuperanno delle attività progettuale, commerciale ed amministrativa, mentre i servizi di segreteria ed infrastrutturali saranno garantiti da Start Cube, perlomeno nella fase iniziale.

Entrambi gli Spin-off hanno ricevuto il parere favorevole da parte dei Dipartimenti di afferenza dei Proponenti, della Consulta dei Direttori di Dipartimento e del Comitato Spin-off, ai sensi del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

- Attivazione del Master annuale di secondo livello in “Logistica della Sicurezza e dell'Emergenza - M-LSE” a.a. 2021/2022, con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Padova. Il Master si inserisce nella cornice dell'Accordo quadro stipulato fra il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA ed il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), con lo scopo di mettere in atto forme di collaborazione reciproca per la programmazione, progettazione, realizzazione, svolgimento e condivisione di attività nell'ambito della logistica nella sua accezione più ampia come quella emergenziale e di sicurezza, e si propone di formare personale militare e civile dell'Amministrazione della Difesa (AD) di livello direttivo/dirigenziale, personale di altre Amministrazioni Pubbliche, Protezione Civile, mondo del volontariato, professionisti e industria, con alto livello di professionalità, in grado, attraverso un approccio multidisciplinare, di svolgere funzioni di elevata qualificazione e di affrontare in una prospettiva olistica le incertezze che accompagnano le emergenze nazionali. Il Master prevede un numero minimo di 15 e massimo di 35 partecipanti; saranno inoltre resi disponibili 15 posti

sovrannumerari al Personale militare e civile dell'Amministrazione della Difesa (AD), cui spetta il pagamento dei soli contributi di preiscrizione, assicurazione p e imposta di bollo.

Il corso è articolato in 1.500 ore (282 ore di lezioni, 24 ore di seminari, 225 ore di project work e 969 ore di studio individuale), cui corrispondono 60 CFU. Le lezioni avranno inizio nel mese di novembre 2021 e termineranno nel mese di settembre 2022, con frequenza obbligatoria al 75% per l'ammissione all'esame finale, che consiste in una prova orale di discussione del project work.

- Adesione all'associazione internazionale ATLAS – Association for Tourism and Leisure Education and Research in qualità di membro istituzionale. ATLAS è un'organizzazione associativa internazionale senza scopo di lucro che annovera fra i propri obiettivi: favorire l'insegnamento del turismo, del tempo libero e delle materie affini in tutta Europa; incoraggiare lo scambio di personale e studenti tra le istituzioni partecipanti; sviluppare i collegamenti tra gli organismi professionali nel turismo, nel tempo libero e nelle materie associate e mantenere i contatti su questioni educative, sviluppo del curriculum e riconoscimento professionale dei corsi; promuovere la ricerca transnazionale che aiuti a sostenere lo sviluppo di curriculum appropriati per l'istruzione transnazionale.
L'adesione ad ATLAS consentirà all'Ateneo di entrare a far parte di una comunità internazionale costituita da oltre 1400 ricercatori e docenti appartenenti a 142 università e istituti di ricerca in 50 Paesi del mondo, anche nell'ottica di perseguimento degli obiettivi inseriti nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca (PTSR) 2019-2021. E' previsto il versamento di una quota associativa annuale, che sarà determinata di volta in volta dall'organo Esecutivo dell'associazione e posta a carico del DiSSGeA che si farà carico di ogni onere e spesa connessi alla partecipazione.
- 8 Contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'a.a. 2021/2022, al fine di favorire l'internazionalizzazione:

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	Rigoni Davide	Hult International Business School (Regno Unito)	Consumer Behaviour (32 ore – 4 CFU)	Laurea magistrale in Italian Food and Wine (in lingua veicolare)	€ 10.850=* *Il compenso verrà rimodulato in proporzione al numero di ore svolte in presenza e all'articolazione dell'orario nel caso in cui l'attività sia svolta in modalità mista in presenza/a distanza, e si dimezzerà qualora l'insegnamento venga totalmente erogato a distanza
Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	Goethals Jessica	University of Alabama (U.S.A.)	Letteratura e studi di genere (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Filologia moderna	€ 16.500,00=

Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari	L'Homme Marie - Claude	Université de Montréal (Canada)	Terminografia per la traduzione (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale (in lingua veicolare)	€ 16.500,00=
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale	Ortega-Lopez Vanessa	Universidad de Burgos (Spagna)	Recycling and reuse of raw materials (24 ore – 3 CFU)	Laurea magistrale in Environmental Engineering (in lingua veicolare)	€ 14.400,00=
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Albert Carlo	Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology (Svizzera)	Laboratory of computational physics (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Physics of Data (in lingua veicolare)	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Korchemsky Gregory	Institut de Physique Théorique - CEA Saclay (Francia)	Advanced Topics in Physics (48 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Physics (in lingua veicolare)	€ 32.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza
Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	Byers Jeff	USA Naval Research Laboratory (Stati Uniti)	Laboratory of computational physics (16 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Physics of Data (in lingua veicolare)	€ 7.000,00= in presenza € 3.800,00= a distanza
Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario	Malferrari Luigi	Università del Saarland Saarbruecken, (Germania)	Diritto UE dei dati e delle tecnologie (8 ore – 1 CFU)	Laurea triennale in Diritto e Tecnologia	€ 1.900,00=

- Ratifica del Decreto rettorale rep. 271 del 23 luglio 2021 avente ad oggetto: “Modifica al numero programmato dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41- sede di Treviso e in Medicine and Surgery LM-41 – sede di Padova per riapertura termine”. A seguito della nota ministeriale del 14 luglio, con la quale è stata comunicata la riapertura del termine per l’acquisizione del potenziale formativo di alcuni corsi programmati a livello nazionale per l’a.a. 2021/2022, fissando come termine il 23 luglio 2021, la Scuola di Medicina e Chirurgia, recependo le indicazioni ministeriali e verificate le ulteriori disponibilità dell’Ateneo e dell’Azienda ULSS 2, ha proposto l’aumento del numero programmato per i seguenti Corsi di studio:

Corso di studio	Numero programmato UE già deliberato	Numero programmato UE modificato	Contingente extra UE (di cui Marco Polo)	Nuovo numero programmato totale
Medicina e Chirurgia LM-41 sede di Treviso	80	90 (80+10)	0	90
Medicine and Surgery LM-41	43	56 (43+13)	20 (1)	76